

1) Modalità di attuazione e di monitoraggio dei contenuti di cui al documento “Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le Strutture Residenziali nella rete territoriale:

Attualmente presso l'Associazione ONLUS Giovanni Danieli, è garantita la pianificazione e programmazione dell'accesso/uscita di ospiti e visitatori nel rispetto rigoroso delle indicazioni contenute nel nuovo Piano di Sanità Pubblica (DGR n. 727 del 08 giugno 2021, “Test e screening per Sars-Cov-2, contact tracing, attività dei Dipartimenti di Prevenzione e indicazioni per le Strutture Socio Sanitarie Territoriali”) e successivi aggiornamenti (DGR n.805 del 22/06/2021, DGR n. 1116 del 09/08/2021, DGR n. 1117 del 09/08/2021, Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021) che richiama l'ordinanza del Ministero della Salute dell' 08 maggio 2021 trasmessa con nota della Regione Veneto prot. n. 214779 del 10 maggio 2021.

Monitoraggio : sintesi delle indicazioni applicate, in risposta alla richiesta del 14 maggio 2021 da parte della Direzione Giovanni Danieli ONLUS di rilevazione straordinaria, in merito allo stato di attuazione della “Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”.

2) Modalità organizzative ed eventuali attività di verifica, audit e formative/informative adottate con le medesime finalità

Presso la Comunità Giovanni Danieli ONLUS, si è effettuata una programmazione tenendo conto delle condizioni clinico-assistenziali e terapeutiche dell'Utente e del Familiare/Visitatore, nonché degli aspetti affettivi, psicologici, educativi. Ci si è orientati pertanto verso progetti personalizzati: per alcuni Utenti si è optato per un *percorso con rientro in famiglia* previa verifica preventiva delle condizioni psicopatologiche dell'utente e ambientali, della firma del Patto di Responsabilità con la famiglia (la stessa sottoscrive l'impegno di mantenere anche nei rispettivi ambienti di vita e di relazione comportamenti conformi all'obiettivo di salvaguardare la salute del gruppo nei confronti del possibile contagio da Covid-19), dell'osservanza delle “bolle sociali” , del rigore nelle attività di screening periodico e possesso della Certificazione Verde Covid-19

3) Attività di screening e vaccinazioni programmate nelle strutture considerate dall'Ordinanza Ministeriale

Attualmente si sta effettuando pianificazione della frequenza di esecuzione screening per la ricerca di Sars- Cov- 2 come indicato nella nota della Regione Veneto, prot. N. 381850 del 31 agosto 2021:

➤ Operatori e Ospiti della Struttura Residenziale vaccinati: test con tampone molecolare viene effettuato ogni volta ci sia il minimo sospetto concordandolo col nostro Medico del Lavoro.

➤ Operatori e Ospiti non vaccinati : test con tampone molecolare ogni 48 ore.

La Struttura presenta una % di Ospiti e Operatori vaccinati superiore al 95 %.

4) Attuazione della modalità di accesso/uscita nell'ambito delle Strutture per consentire l'effettuazione delle visite (disposizione sugli orari, distribuzione dei visitatori, rispetto di esigenze legate a specifiche condizioni cliniche/psicologiche dei pazienti, ecc.)

Per gli accessi interni alla Struttura si è invece prestata la massima attenzione:

- alla copertura vaccinale Utente e verifica della Certificazione Verde Covid-19 del Familiare esibita al momento dell'accesso e controllata dall'Operatore, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
- Alla corretta compilazione/gestione/archiviazione della documentazione

5) Modalità di verifica affinché le visite avvengano in sicurezza;

- le visite avvengono previa programmazione
- il monitoraggio della temperatura corporea avviene all'ingresso in struttura

6) Modalità di verifica, raccolta e archiviazione della documentazione (verifica certificazione Verde Covid-19 e compilazione del registro degli accessi);

E' presente un registro degli accessi custodito in ufficio. La verifica della Certificazione Verde Covid-19 viene effettuata o dal Coordinatore o dal presidente della Associazione tramite apposita App nello smartphone.

7) Regolamentazione adottata dalle Strutture per i rientri in famiglia e le uscite programmate degli ospiti;

- alla riorganizzazione degli spazi, privilegiando l'ufficio amministrativo/il soggiorno, locali finestrati e con metratura atta a garantire un distanziamento adeguato e separato dall'Unità di degenza/residenzialità.
- al rispetto delle modalità di sicurezza (attraverso l'applicazione delle misure indicate dalla Direzione sanitaria. Divieto di assembramenti/distanziamento di almeno 1 metro /utilizzo DPI (sovracamice, cuffia), utilizzo di mascherina FFP2 in caso di utenza che non mantiene distanziamento e non usa mascherina/, altro..
- all'applicazione di rigorose misure igienico-sanitarie (pulizia e sanificazione di ambiente/superfici/oggetti dopo ogni utilizzo, aerazione ambienti prima e dopo ogni visita se al chiuso, divieto di introduzione di oggetti o alimenti portati da casa senza autorizzazione, disinfezione frequente delle mani di Utente/Visitatore/Operatore grazie a diffusa disponibilità di dispenser erogatori di gel igienizzante posti in giardino e nello spazio interno).
- alla programmazione con modalità atte ad evitare assembramenti (massimo 2 familiari per visita e un nucleo alla volta se visita al chiuso)
- Alla formazione del Personale attraverso incontri e riunioni interne all'UO/struttura/comunità (es. per la corretta modalità di accesso alla Struttura dei visitatori, esatta compilazione del registro e check-list) ed eventi formativi gestiti dalla Formazione Aziendale (es sul corretto utilizzo dei DPI, esecuzione tamponi etc).

Nello specifico, la Struttura/comunità Residenziale garantisce:

- un contatto attivo e continuativo dell'Utente con i familiari attraverso videochiamate o telefonate nell'arco della giornata (con registrazione della data in apposito quaderno).
- una programmazione delle visite compatibile con l'organizzazione del Servizio (preferibilmente durante i fine settimana), prevedendo al massimo n. 2. persone contemporaneamente per Utente, della durata massima di 60' (45' effettivi considerando anche vestizione/svestizione, disinfezione mani, compilazione modulistica, verifica Green Pass e altro).

- **Vengono concordati con il Responsabile/Direzione Struttura anche incontri di durata superiore per andare incontro ai bisogni psico-affettivi/relazionali di entrambi le parti.** Per quest'ultimi, la richiesta va inoltrata in forma scritta e autorizzata dalla Direzione. I giorni di visita vengono programmati telefonicamente, fermo restando la possibilità di disdetta in caso le condizioni organizzative della Struttura, dell'Utente e/o Visitatore mutino (es dello stato di salute).
- un percorso con rientro in famiglia mediante progetti individualizzati concordati con la Direzione.

Al fine di operare in sicurezza e migliorare la sensibilizzazione e la formazione dei familiari, vengono forniti:

- Patto di condivisione del Rischio ovvero un Patto di reciproca responsabilità, sottoscritto preventivamente tra il Servizio e i familiari/visitatori, al fine di sviluppare strategie di corresponsabilizzazione nell'ottica della condivisione delle scelte assunte.
- informazioni generali di prevenzione da infezione SARS – Cov-2 e opuscoli informativi ULSS 6 Euganea (es sulla corretta disinfezione delle mani e utilizzo della mascherina). Si richiede anche l'impegno di auto-monitorare lo stato di salute del nucleo familiare e contatti stretti rispetto ai sintomi Covid-19 correlati e di comunicarlo tempestivamente.
- Copia dell'ultima Ordinanza del Ministero della Salute e successive/eventuali modifiche per presa visione delle Modalità di accesso/uscita di Ospiti e Visitatori presso le Strutture Residenziali della rete territoriale" con l'impegno ad attenzione

8) Procedure adottate per i nuovi ingressi;

Tenendo conto del fatto che le nostre non sino strutture di "pronta accoglienza" possiamo gestire i nuovi ingressi accettando solo minori con esito del tampone negativo

9) Criticità incontrate, soluzioni adottate e proposte

Sono indicate di seguito alcune criticità soluzioni e proposte nell'ambito di una struttura residenziale per disabili psichici. Declinare il punto 9 all'interno della vostra struttura/comunità.

Resistenza nei confronti della vaccinazione da parte di alcuni Operatori/ Familiari per mancata fiducia e questo influenza anche la disponibilità del minore a vaccinarsi.

Le soluzioni adottate: personale di supporto a disposizione del familiare/visitatore incaricato all'aiuto durante l'incontro (con necessaria discrezione) e alla verifica del rispetto dei protocolli sanitari.

Padova 23/09/2021

il legale rappresentante
Marco Masiero